



GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893

ROMA — GIOVEDÌ 17 AGOSTO

NUM. 193

Abbonamenti.

	Trimestro	Semestre	Anno
In ROMA all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno.	10	19	36
ALL'ESTERO Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti.	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay.	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richiedo di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — ROMA.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione. — nel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — nel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. Non si esediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserire nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 0.25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0.30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea. Gli originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 19, della legge sulla tassa di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda). Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito non sarà dato corso alla pubblicazione.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Legge num. 458 sulla esecuzione dei lavori edili della capitale — Legge num. 459 che autorizza diversi comuni ad eccedere colla sovrimposta ai tributi diretti il limite medio triennale 1884-86 — Legge num. 460 che approva contratti di vendita e di permuta di beni demaniali — Relazioni e RR. decreti che sciolgono i Consigli comunali di Illorai (Sassari) e di Ascoli Piceno, e nominano i rispettivi commissari straordinari — Ministero della Marina: Ricompense al valor di marina — Ministero della Pubblica Istruzione: Regia Accademia di Santa Cecilia: Nomina di soci — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Trasferimento di privativa industriale — Ministero delle Poste e dei Telegrafi: Avviso — Concorsi — Bollettino meteorico.

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agencia Stefani — Listino ufficiale della Borsa — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 459 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato:
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

La somma di sei milioni e mezzo che resta ancora da stanziare a compimento della spesa di dieci milioni di

lire, autorizzata colla legge 20 luglio 1890 n. 6980, per la costruzione del Policlinico Umberto I in Roma, sarà erogata nel modo fissato dall'annessa tabella A, per le varie opere nella medesima indicate.

Il prezzo che sarà ricavato della vendita dell'area sull'Esquilino tra la Porta Maggiore ed il Viale Manzoni, di cui all'art. 1 della precitata legge, sarà erogato nell'acquisto dell'acqua Marcia, occorrente per tutti gli edifici, nelle maggiori spese riguardanti i lavori appaltati anteriormente alla citata legge, e per ultimo in altre spese eventuali.

Le somme sovraccennate saranno iscritte in un capitolo unico, che continuerà ad intitolarsi: « Costruzione del Policlinico in Roma. »

Art. 2.

Per la costruzione del palazzo di Giustizia in Roma, oltre le somme già accordate, è autorizzata la nuova spesa di L. 20,000,000.

Art. 3.

È approvato e dichiarato di utilità pubblica, come parte integrante del piano regolatore della città di Roma, il piano in data del 18 aprile 1893, a firma degli ingegneri A. Biglieri, E. Sassi e C. Chiapello, per il compimento della via Cavour e la sistemazione della piazza Venezia.

Un esemplare di tale piano, vidimato dal Ministro dei Lavori Pubblici, sarà depositato nell'Archivio di Stato.

È autorizzata per la esecuzione di queste opere la spesa di L. 10,900,000.

Art. 4.

Gli accessi al ponte Umberto I, sulla riva sinistra del Tevere, consisteranno in due rampe con la pendenza non maggiore del 4 per cento, e la relativa spesa sarà sostenuta coi fondi già stanziati nei bilanci del Ministero dei Lavori Pubblici, per gli esercizi finanziari 1890-91 e 1891-92.

L'avanzo, che si ottenesse sulle somme stanziato nel capitolo 62 bis del bilancio 1890-91 e nei capitoli 65 e

66 del bilancio 1891-92, dopo avere pagato tutte le spese già fatte a carico dei capitoli medesimi, sarà devoluto a favore del palazzo di Giustizia e iscritto al relativo capitolo del bilancio dei Lavori Pubblici, in aggiunta alla somma autorizzata dall'art. 2, e ripartita nella tabella B, annessa all'art. 6.

Art. 5.

Il secondo ponte da costruirsi sul Tevere ai termini della legge 20 luglio 1890 precitata, è quello segnato nel piano regolatore col nome di ponte Vittorio Emanuele, sul prolungamento della sezione di sinistra della via Vittorio Emanuele.

Per la costruzione di questo ponte e dei relativi accessi è autorizzata la spesa di lire 3,600,000.

È in facoltà del Governo, sentito il comune di Roma, di sostituire al ponte Vittorio Emanuele il ponte Cavour, rimanendo autorizzata la spesa nella stessa cifra suindicata.

Con la legge del bilancio saranno fatti gli opportuni stanziamenti o modificazioni della tabella B annessa all'art. 6.

Art. 6.

Le somme di cui agli articoli precedenti saranno stanziare in appositi capitoli del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici dall'esercizio finanziario 1893-94 fino all'esercizio finanziario 1909-1910 inclusivamente, e ripartite annualmente nel modo fissato dall'annessa tabella B.

Art. 7.

In aggiunta alle somme preindicate, è accordata per maggiori spese imprevedute, per spese di liti, di transazione e per altre spese eventuali relative alle dette opere, la somma di L. 1,500,000, da stanziarsi quando occorrerà ed in proporzione del bisogno, nello stato di previsione della spesa o colla legge di assestamento del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici.

Art. 8.

Ai termini dell'art. 12 della legge 20 luglio 1890 il servizio tecnico ed amministrativo per la costruzione delle anzidette opere, resta esclusivamente affidato al Ministero dei Lavori Pubblici.

Le Commissioni istituite per l'alta vigilanza delle opere medesime restano in ufficio con carattere consultivo nei riguardi tecnico-igienici.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 agosto 1893.

UMBERTO

GENALA.
GRIMALDI.

Visto: Il Guardasigilli: SANTAMARIA NICOLINI.

TABELLA A annessa all'art. 1° per la erogazione della somma di sei milioni e mezzo di lire, autorizzata dalla legge 20 luglio 1890 N. 6980, nelle varie opere del Policlinico che restano ancora da eseguire.

N° d'ordine	INDICAZIONE DELLE OPERE	IMPORTO	
		parziale	totale
	I. Opere di completamento alle cliniche e ad altri edifici già appaltati . . .	—	512,000
	II Costruzione di cliniche e di altri fabbricati non ancora appaltati:		
1	Clinica ginecologica ed ostetrica . . .	1,350,000	
2	Clinica pediatrica	240,000	
3	Clinica neuropatologica	350,000	
4	Clinica otolaringica	350,000	
5	Bagni, cucine e opere murarie per riscaldamento e ventilazione	500,000	
6	Lavanderia, compreso il macchinario .	620,000	
7	Camera mortuaria, sala di dissezione. Reparto delle malattie infettive . .	500,000	
8	Riscaldamento e ventilazione dei fabbricati di cui sopra (2ª parte). . .	300,000	
9	Cappella	180,000	
10	Interro di quella porzione della superficie necessaria per la clinica ginecologica, pediatrica, per la lavanderia e la camera mortuaria	300,000	
11	Recinzione e fognatura	500,000	
12	Gallerie di comunicazione tratti XV ed S-B (v. tipo 2) per m. 1300 . . .	500,000	
		5,690,000	5,690,000
	III. Maggiori spese imprevedute e spese eventuali relative alle opere anzidette		298,000
	TOTALE . . . L.		6,500,000

Il Governo è autorizzato, presi gli opportuni accordi, per il rimborso, con gli Istituti ospitalieri di Roma, a far eseguire, invece della cappella (N. 9) e in tutto o in parte delle gallerie di comunicazione (N. 12) quel numero di padiglioni per ospedali medici e chirurgici che sia possibile di costruire con le somme assegnate per le opere medesime.

Il Ministro dei Lavori Pubblici
GENALA.

Il Ministro del Tesoro
GRIMALDI.

TABELLA B annessa all'art. 6 per la ripartizione delle somme riguardanti le opere governative edilizie.

ESERCIZI	RIPARTO complessivo per ogni esercizio	RIPARTO PER OGNI OPERA			
		Policlinico	Palazzo di Giustizia	Via Cavour	Ponte Vitt. Em.
1893-94	1,000,000	(1)	1,000,000	»	»
1894-95	2,500,000	1,500,000	1,000,000	»	»
1895-96	2,500,000	1,500,000	1,000,000	»	»
1896-97	2,500,000	1,500,000	1,000,000	»	»
1897-98	2,500,000	1,500,000	1,000,000	»	»
1898-99	2,500,000	500,000	2,000,000	»	»
1899-1900	2,500,000	»	2,500,000	»	»
1900-1901	2,500,000	»	2,500,000	»	»
1901-1902	2,500,000	»	2,500,000	»	»
1902-1903	2,500,000	»	2,500,000	»	»
1903-1904	2,500,000	»	2,000,000	500,000	»
1904-1905	2,500,000	»	1,000,000	1,500,000	»
1905-1906	2,500,000	»	»	2,500,000	»
1906-1907	2,500,000	»	»	2,500,000	»
1907-1908	2,500,000	»	»	2,000,000	500,000
1908-1909	2,500,000	»	»	1,900,000	600,000
1909-1910	2,500,000	»	»	»	2,500,000
Anni 17	41,000,000	6,500,000	20,000,000	10,900,000	3,600,000

(1) Nello stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 1893-94, trovasi già proposta, al capitolo 73 la somma di L. 1,500,000 per la costruzione del Policlinico Umberto I in Roma.

Il Ministro dei Lavori Pubblici
GENALA.

Il Ministro del Tesoro
GRIMALDI.

Il Numero 459 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Al comune di Busalla (Genova) è accordata l'autorizzazione di sovrapporre ai tributi diretti, per l'anno 1893, la somma di lire 5.364,24; dall'anno 1893 al 1916 inclusivo di lire 9,571.60, dall'anno 1917 al 1918 inclusivo di lire 8,243.20; dal 1919 al 1923 inclusivo la somma di lire 6,225.28 e ciò per provvedere all'estinzione di sei mutui verso la Cassa depositi e prestiti, l'uno di lire 30,000, contratto per trent'anni e con decorrenza dal 1887, l'altro pure di lire 30,000, contratto per trent'anni e con decorrenza dal 1889; il terzo di lire 60,000, il quarto di lire 4,000, il quinto di lire 36,000 ed il sesto di lire 11,000 da contrarsi pure per trent'anni, con decorrenza dal 1894 e da servire rispettivamente all'estinzione di debiti onerosi, al pagamento di maggiori spese per l'edificio scolastico e a lavori del cimitero.

Art. 2.

Al comune di Carpegna (Pesaro) è accordata la facoltà di applicare, dal 1894 a tutto il 1918, la sovrapposta di lire 7,090.32 da servire all'ammortamento di due mutui, l'uno di lire 81,000, da contrarsi con la Cassa depositi e prestiti per remissione di debiti onerosi incontrati, quasi esclusivamente, per la costruzione delle strade obbligatorie, e l'altro di lire 24,000 contratto nel 1883 con la Cassa stessa da trasformarsi, la cui liquidazione al 31 dicembre 1893 sarà di lire 23,197.12.

Al comune stesso è data autorizzazione di applicare al bilancio 1893 la sovrapposta di L. 4,500.

Art. 3.

È accordata al comune di Forlì del Sannio (Campobasso) l'autorizzazione di delegare alla Cassa depositi e prestiti, per 25 anni a datare dal 1894, la tangente annua di sovrapposta di lire 2,035 per far fronte all'ammortamento di un mutuo di lire 30,000, da contrarsi per l'estinzione di passività onerose, e di eccedere conseguentemente la media triennale 1884-86 per tutto il tempo occorrente, tenuto conto della scadenza dei mutui precedentemente contratti colla Cassa medesima per la restituzione dei quali trovansi ora vincolata una sovrapposta di lire 1,151.52.

Allo stesso comune è inoltre accordata la facoltà di applicare, per tutto il tempo che occorre, la sovrapposta del 5 per cento sui tributi diretti per la costituzione del fondo speciale per la viabilità obbligatoria.

Art. 4.

Il comune di Sante Marie (Aquila), al fine di pareggiare il bilancio 1893 è autorizzato ad avvalersi della sovrapposta di lire 8,739.66, eccedente il limite della media del triennio 1884-1885-1886 di lire 4,170.26.

Lo stesso comune è altresì autorizzato ad applicare la

sovrimposta di lire 8,739.66, dal 1894 inclusivo al 1913 inclusivo, e di lire 7,465.20, dal 1914 al 1918 inclusivo, affine di provvedere all'estinzione di tre mutui, due già contratti (uno nel 1882 e l'altro nel 1886), e un terzo di lire 60 mila, da contrarsi per 25 anni e agli interessi del 5 per cento, con la Cassa depositi e prestiti, da servire al pagamento di un debito oneroso, fatto con l'impresa costruttrice della strada obbligatoria Fonte Canale S. Giusto, nonchè al pagamento delle indennità e relativi interessi agli espropriati per la strada suddetta e per quella della frazione di S. Giovanni.

Art. 5.

I comuni indicati nello elenco che segue, sono autorizzati ad eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti, per l'anno 1893, il limite medio rispettivamente raggiunto nel triennio 1884-85 86 ed il limite legale, applicandolo nell'ammontare fissato per ciascun comune nell'elenco che segue

N. d'ordine	PROVINCIA	COMUNE	Sovrimposta accordata per l'anno 1893	
			somme effettive	aliquote
1	Alessandria	Cellarengo	5,000.—	—
2	»	Piovera	9,978.—	0.77239
3	Avellino	Mercogliano	14,074.17	0.6674
4	Caltanissetta	Marianopoli	6,780.—	—
5	»	Serradifalco	39,357.14	1.74512
6	Catania	Castiglione di Sicilia	55,153.38	1.5308
7	»	Palagonia	19,607.12	0.73642
8	»	S. Giovanni la Punta	5,610.60	0.70298
9	»	S. Michele di Ganzaria	4,493.28	0.39298
10	»	Zaffrana Etnea	6,500.—	—
11	Cosenza	S. Sosti	5,780.98	0.819885
12	»	Torano Castello	13,300.76	1.515680
13	Cuneo	Murazzano	18,557.44	1.8142
14	Foggia	S. Agata di Puglia	26,144.08	0.94722
15	Messina	Roccella Valdemone	12,727.25	—
16	»	Va'dina	4,645.11	—
17	»	Venetico	5,764.03	—
18	Novara	Pezzana	20,102.38	0.7102
19	»	Roasenda	4,697.88	0.8289
20	Porto Maurizio	Perinaldo	9,877.90	4.094
21	Reggio Calabria	Martone	6,712.59	2.56
22	Roma	Bomarzo	8,537.42	—
23	Salerno	Cannalonga	2,955.63	1.07663
24	»	Orria	6,178.58	1.63368
25	»	Trentinara	9,107.25	1.49154
26	Torino	Alpetta	4,293.97	10.876
27	»	Oyace	1,551.33	—
28	»	S. Marcel	4,388.35	1.705
29	»	Verrayes	2,100.—	—
30	Udine	Attimis	19,751.88	2.97369
31	»	Castelnuovo del Friuli	12,099.96	3.1499

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 agosto 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, Il Guardasigilli: SANTAMARIA NICOLINI.

Il n. 460 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvati i seguenti contratti:

I. Di vendita all'Istituto delle Figlie della carità in Napoli, del fabbricato demaniale situato nella città stessa e conosciuto col nome di *Padiglione militare Materdei*, da servire di sede all'Istituto medesimo, pel convenuto prezzo di lire 147,976.28, come da istrumento del 7 gennaio 1893, a rogiti del notaro dottor De Felice.

II. Di permuta col comune di Milano, di aree demaniali circostanti allo stabile, sede di quel Collegio militare di San Luca, per una estensione di m.² 9160.04, oltre a fabbricati ed attrezzi, con altre aree di proprietà comunale, nella località medesima, per una estensione di m.² 12936.93, oltre a spogli, valutata la proprietà demaniale lire 181,316.97, e quella comunale lire 200,098.52, con plusvalenza a favore del comune suddetto in lire 18,781.55; il tutto a termini ed alle condizioni portate dallo istrumento 3 marzo 1893, a rogito Contini.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 6 agosto 1893.

UMBERTO.

GAGLIARDO.

Visto, Il Guardasigilli: SANTAMARIA NICOLINI.

Relazione del Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza dell' 23 luglio 1893, riguardante lo scioglimento del Consiglio comunale di Illorai (Sassari).

SIRE,

Anormale sotto ogni riguardo è l'andamento dell'Amministrazione comunale di Illorai (Sassari).

È trascurata l'esazione di importanti crediti verso i cessati esattori e tesoriери, si lasciano usurpare molti terreni comunali, non si curano le locazioni dei beni, i denari del comune sono sperperati in liti capricciose e in trasferte non giustificate.

Essendosi manifestati insufficienti i mezzi ordinari a rimettere la amministrazione nella retta via, si presenta come una necessità lo scioglimento del Consiglio e l'invio di un Regio Commissario straordinario.

A ciò provvede il decreto, che mi onoro sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge

comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Illorai, in provincia di Sassari, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Maurizio Vitale Buzzi è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Relazione del Ministro dell'Interno a S. M. il Re,
in udienza del 30 luglio scorso, circa lo scioglimento del Consiglio comunale di Ascoli Piceno.

SIRE,

Con decisione 18 aprile 1893, la Giunta provinciale amministrativa di Ascoli Piceno, annullava le elezioni generali seguite in quel comune nel giorno 4 dicembre 1892 e la IV sezione del Consiglio di Stato respinse il ricorso che contro quella decisione venne presentato.

Essendo i poteri di un Commissario prefettizio nominato a termini dell'art. 3 della legge comunale troppo limitati, e dovendo trascorrere un certo tempo prima che le nuove elezioni possano aver luogo, è necessario addivenire allo scioglimento dell'Amministrazione comunale e alla nomina di un R. Commissario straordinario.

A ciò provvede il decreto, che mi onoro sottoporre all'Augusta firma della M. V.

Il Ministro
GIOLITTI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3^a);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Ascoli Piceno, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Chiaro cav. avv. Carlo è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente Decreto.

Dato a San Rossore, addì 30 luglio 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Ricompense al valor di marina

Medaglia di bronzo

concessa da S. M. in udienza del 4 giugno 1893:

Pavan Luigi, tenente 32 fanteria, per generosi soccorsi prestati il 18 aprile 1893 ad un giovanetto pericolante nelle acque della darsena di Portoferraio.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

REGIA ACCADEMIA DI SANTA CECILIA

Il Ministro dell'Istruzione Pubblica ha approvate le nomine a soci distinti per esami, fatti dalla R. Accademia di Santa Cecilia, dei signori:

Trocchi Augusto, nella categoria dei maestri compositori;

Dall'Orso Edgar ed Okraszowska Giovanna, nella categoria dei violinisti;

Cerulli Emilia e Caradonna Elena, nella categoria dei pianisti.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto di cessione in forma di scrittura privata, sottoscritto a New York (S. U. d'America) in data 6 giugno 1893 e registrato a Roma in data 10 luglio 1893, reg. 66, serie 1^a, n. 472 atti privati, colla spesa di lire 12;

Il sig. Cutten Elisha Barton a New York (S. U. d'America), ha ceduto alla Società *The Union Chemical Company* a New Jersey (S. U. d'America), tutti i diritti che gli competono in forza dell'attestato di privativa industriale al medesimo rilasciato il 18 marzo 1892, vol. 61, n. 368, per anni quindici a datare dal 31 marzo 1892, pel trovato dal titolo: « Perfezionamenti relativi alla produzione del cloro liquido e degli apparecchi relativi ».

L'atto di cessione è presentato all'ufficio speciale della proprietà industriale il 18 luglio 1893, fu, per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, ivi registrato al n. 1253 del registro trasferimenti.

Roma, addì 10 agosto 1893.

Il Direttore capo della 1^a divisione
G. FADIGA.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto di cessione in forma di scrittura privata, sottoscritto a New York (Stati Uniti d'America) in data 6 giugno 1893 e registrato a Roma, in data 10 luglio 1893, reg. 86, sez. 1^a, n. 472 atti privati, colla spesa di L. 12, il sig. Cutten Elisha Barton a New York (S. U. d'America), ha ceduto alla Società *The Union Chemical Company* a New Jersey (S. U. d'America), tutti i diritti che gli competono in forza dell'attestato di privativa industriale al medesimo rilasciato il 18 marzo 1892, vol. 61, n. 367, per anni quindici a datare dal 31 marzo 1892, pel trovato dal titolo: « Perfezionamenti nella produzione della soda e del cloro e negli apparecchi relativi ».

L'atto di cessione, presentato all'Ufficio speciale della proprietà

industriale il 18 luglio 1893, fu, per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, ivi registrato al n. 1254 del registro trasferimenti.

Roma, addì 10 agosto 1893.

Il Direttore Capo della 1^a Divisione
G. FADIGA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIVISIONE I — SEZIONE II — SOTTO SEGRETARIATO DI STATO

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto di cessione in forma di scrittura privata, sottoscritto a Londra il 27 giugno 1893, e registrato a Milano in data 14 luglio 1893, al n. 861 vol. 636, fog. 197, reg. atti privati, colla spesa di lire 2,40, la *Ditta Guzzi Ravizza e C.*, a Milano, ha ceduto alla *Brilliant Sign Company Limited*, tutti i diritti che le competono in forza dell'attestato di privativa industriale alla medesima rilasciato il 5 ottobre 1892, vol. 64, n. 158, per anni sei a datare dal 30 settembre 1892, pel trovato dal titolo: « Lettere o segni mobili da applicarsi sopra lastre di vetro o simili ».

L'atto di cessione, presentato alla Prefettura di Milano il 20 luglio 1893, fu, per gli effetti di cui all'art. 46 della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, registrato presso l'ufficio speciale della proprietà industriale, al n. 1255 del registro trasferimenti.

Roma, addì 10 agosto 1893.

Il Direttore capo della 1^a Divisione
G. FADIGA.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 13 corrente in San Pietro di Morubio, provincia di Verona, è stato aperto un Ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, il 14 agosto 1893.

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE DELLA SANITÀ PUBBLICA

Avviso di concorso

per esame per otto posti di medico provinciale di 3^a classe

Con decreto ministeriale 14 agosto corrente è stato aperto un concorso per esame per otto posti di medico provinciale di terza classe, coll'annuo stipendio di L. 3500, giusta le norme stabilite dalla legge 22 dicembre 1888 n. 5849, serie 3^a, dal relativo regolamento 9 ottobre 1889 n. 6442, dai RR. decreti 2 febbraio e 10 luglio 1890, nonché sui programmi annessi al primo di questi decreti Reali.

Per l'ammissione al detto esame deve presentarsi al Ministero dell'Interno a tutto il giorno 30 p. v. settembre apposta domanda in carta da bollo da L. 1,20, contenente il cognome, il nome, la paternità ed il domicilio del concorrente, nonché una succinta esposizione dei titoli di cui egli è provveduto.

Non sarà tenuto conto di quelle istanze che pervenissero al Ministero dopo spirato il detto termine.

Alla istanza devono essere allegati, sotto pena di esclusione dal concorso:

1° il diploma originale di laurea in medicina e chirurgia o una copia di esso autenticata;

2° la fede di nascita debitamente legalizzata;

3° un legale attestato di aver compiuto con profitto, dopo la laurea, un corso speciale pratico (di durata non inferiore a 4 mesi), in uno dei laboratori d'igiene dello Stato;

4° certificato di sana costituzione fisica;

5° certificato di buona condotta, di data recente;

6° certificato di penali.

I relativi esami saranno dati entro il mese di novembre prossimo in Roma e nei giorni che verranno appositamente notificati agli aspiranti ammessi all'esame.

Gli esami consisteranno in due prove pratiche, due scritte e due orali secondo le norme, nonché sulle materie indicate nel R. decreto 2 febbraio 1890 n. 20405-4-C, ed annessi programmi.

Lo stesso esame, a norma del decreto ministeriale 26 luglio 1890, varrà pure per conseguire l'attestazione di *perito-medico igienista*, la quale sarà rilasciata a quelli fra i concorrenti che abbiano ottenuta la idoneità in tutte le prove. Per l'effetto del concorso, però, il risultato ottenuto non sarà valido che per il numero di posti stabiliti nella presente sessione e per quelli fra i concorrenti che si trovino nelle condizioni di età e di data di laurea stabilite dall'art. 19 del regolamento generale.

Roma, addì 14 agosto 1893.

Il Direttore della Sanità pubblica
L. PAGLIANI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 16 agosto 1893.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nella 24 ore precedenti	
Belluno	3/4 coperto	—	29 4	16 6
Domodossola	1/2 coperto	—	29 0	16 9
Milano	1/2 coperto	—	33 1	21 1
Verona	sereno	—	32 4	19 7
Venezia	3/4 coperto	calmo	29 0	21 3
Torino	coperto	—	28 4	21 7
Alessandria	sereno	—	31 8	19 0
Parma	coperto	—	31 0	20 6
Modena	coperto	—	30 9	19 0
Genova	1/4 coperto	calmo	27 0	21 2
Forlì	1/4 coperto	—	31 1	21 9
Pesaro	sereno	calmo	28 0	20 0
Porto Maurizio	1/2 coperto	calmo	29 1	21 5
Firenze	sereno	—	30 6	17 8
Urbino	sereno	—	28 2	16 6
Ancona	sereno	calmo	29 6	23 2
Livorno	1/2 coperto	calmo	28 5	19 0
Perugia	sereno	—	29 7	19 7
Camerino	sereno	—	27 0	17 6
Chieti	sereno	—	28 8	12 8
Aquila	sereno	—	29 7	15 2
Roma	sereno	—	32 2	19 0
Agnone	sereno	—	27 4	16 0
Foggia	—	—	—	—
Bari	sereno	legz. mosso	26 6	19 8
Napoli	sereno	calmo	29 2	22 0
Potenza	sereno	—	25 6	15 4
Lecce	sereno	—	28 2	20 0
Cosenza	—	—	—	—
Capigliari	1/4 coperto	calmo	28 0	21 3
Reggio Calabria	sereno	calmo	27 2	23 5
Palermo	sereno	calmo	30 7	16 5
Catania	sereno	calmo	29 6	20 6
Caltanissetta	sereno	—	27 0	18 0
Siracusa	sereno	calmo	30 3	21 0

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 16 agosto 1893

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 764,6

Umidità relativa a mezzodì 37

Vento a mezzodì WSW debole.

Cielo quasi sereno.

Termometro centigrado { Massimo 32°,6
Minimo 19°0

Pioggia in 24 ore: — —

Li 16 agosto 1893.

In Europa pressione sensibilmente elevata al Centro, leggermente bassa al Nordest e piuttosto livellata in generale. Baviera 769; Atene 763; Arcangelo 753.

In Italia nelle 24 ore: barometro alquanto salito; venti deboli o calma; temperatura sensibilmente aumentata; pioggia a Belluno e Verona.

Stamane: cielo qua e là nuvoloso al Nord, sereno altrove; venti deboli specialmente settentrionali o calma; barometro a 766 mm. all'estremo Nord, livellato a 765 mm. altrove.

Mare mosso nel Canale d'Otranto.

Probabilità: venti deboli settentrionali o calma; cielo generalmente sereno; temperatura in aumento.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MONZA, 16 — S. M. il Re partirà, alle 4,30 di stamane per Spezia.

SPEZIA, 16 — Il Principe di Napoli è giunto, stamane, alle ore 6,35, e fu ossequiato, alla stazione, dall'onorevole ministro Racchia e dalle autorità civili e militari.

S. A. R., col suo seguito, ha attraversato la città e si è recato al Regio arsenale ad attendere S. M. il Re.

La città è imbandierata.

SPEZIA, 16. — Il Principe di Napoli, giunto all'Arsenale, si è imbarcato sulla torpediniera 60 S, recandosi a visitare la torre corazzata Umberto I all'isola Palmaria.

Alle ore 10,45 ant. è atteso S. M. il Re, che sbarcherà nell'Arsenale marittimo per imbarcare direttamente sul yacht reale *Savoia*, il quale partirà subito alla volta di Genova.

SPEZIA, 16. — L'on. ministro Racchia visitò ieri l'avanzamento dei lavori della corazzata *Sardegna* e si recò quindi al balipodio di Muggiano per assistere agli esperimenti di tiro contro corazze.

Iersera l'on. Ministro diede un pranzo alle autorità dipartimentali.

SPEZIA, 16. — Il treno reale è giunto, alle 10,15 ant., in stazione, dove ad attendere S. M. il Re, si trovavano il Principe di Napoli, il ministro Racchia e le autorità civili e militari.

Una compagnia di marinai ed un'altra del 93° fanteria, con la musica di marina, rendevano gli onori militari.

S. M. il Re scese dal vagone e, dopo aver salutato il Principe di Napoli e le autorità, passò in rivista le due compagnie del servizio d'onore.

Indi S. M. risalì sul treno col Principe di Napoli, col ministro Racchia, e con tutte le autorità e proseguì pel Regio arsenale, dove giunse alle 10,30 ant. fra le salve delle artiglierie delle navi e dei forti.

SPEZIA, 16. — Il treno reale è giunto alla porta di Ponente dell'arsenale alle 10,35 ant.

Rendevano gli onori militari una compagnia di marinai ed una del 93° fanteria, con musica e bandiera.

Il Re, sceso dal treno e passate in rivista le due compagnie, salutò le autorità ed i consoli esteri.

Indi salì sulla lancia reale, unitamente al Principe ereditario ed al ministro della marina, onorev. Racchia, recandosi a bordo del yacht reale *Savoia*, ormeggiato presso la prima darsena e pronto a partire.

Le navi alzarono la grande gala ed eseguirono le salve.

Il *Savoia* partì per Genova alle ore 10,50 ant.

GENOVA, 16. — Il yacht Reale *Savoia*, con il Re ed il Principe di Napoli, è atteso alle 4,30 pom. e si ancorerà al ponte Federico Guglielmo.

Il Sindaco ed il Prefetto saliranno a bordo ad ossequiare il Re ed il Principe di Napoli.

Il principe Enrico arriverà stasera alle ore 11,7 allo scalo marittimo, ove sarà ricevuto in forma ufficiale.

Molte imbarcazioni imbandierate si recono intorno al *Savoia*.

La folla gremisce i moli in attesa dell'arrivo del Re.

GENOVA, 16. — Il *Savoia* navigò da Spezia a Genova scortato dall'avviso *Messaggero* coll'ammiraglio Lavrano, comandante in capo del dipartimento, dalla nave *Atlante* e dalla torpediniera 69 S.

Mare calmo, tempo soffocante

Il Re viaggiò in bassa tenuta da generale.

Il *Savoia* costeggiò la riviera di Levante, ma la nebbia impedì di goderne la splendida vista.

Alle 4 pom., in vicinanza del porto di Genova, il *Savoia* segnalò libertà di manovra alle navi di scorta.

Il *Messaggero* salutò lo stendardo Reale con 21 colpi di cannone.

Molti battelli pavesati attendevano il passaggio del *Savoia*, che accolsero con entusiastici evviva al Re.

Le navi in porto alzarono la gran gala di bandiera e le batterie della marina salutarono il *Savoia*.

La scuola officina *Redenzione* del prof. Garaventa, salutò colla marcia reale, suonata dai ricoverati.

GENOVA, 16. — Alle ore 6,15 pom. il re ricevette il prefetto, il sindaco ed il comandante del porto.

La folla, che si accalcava sul ponte Federico Guglielmo, plaudiva il Re, che si presentò tre volte a ringraziare.

GENOVA, 16. — Appena giunto il principe Enrico di Prussia, il *Savoia* partirà, alla mezzanotte, per incontrare le squadre riunite nel golfo di Napoli, ove il Re le passerà in rivista.

Il *Savoia* si reherà quindi alla Maddalena ed a Gaeta per assistere alle più importanti fazioni delle manovre navali e sarà poi di ritorno a Genova il 23 corrente.

TORINO, 16 — Il presidente del Consiglio, on. Giolitti, è partito, alle 9 ant., per Rivarolo, Courgné e Ceresole Reale.

CHICAGO, 16 — Il giuri dell'Esposizione internazionale ha assegnato le seguenti medaglie agli artisti italiani:

1° Scultori. — Apolloni e Allegretti (Roma), Barbella (Castellamare), Biondi (Roma), Bracconi (Parigi), Depatoli (Pordenone), Macagnani (Roma), Maltoni (Ravenna), Pellini (Milano), Saebock (Roma), Troubetskoy (Milano), signora Maraini (Roma);

2° Pittori. — Boldini (Parigi), Bottero (Torino), F. Carcano (Milano), G. Ciardi (Venezia), A. Corelli (Roma), M. Corteggiani (Palermo), A. Dalloca Bianca (Verona), D. Framolin e Fragiaco (Venezia), S. Lesst (Firenze), Nono (Venezia), E. Prate Amiedo e L. Rossi (Parigi), R. Santoro (Napoli), G. Zanetti Miti (Bologna);

3° Acquarellisti. — A. Corelli, P. De Tomasi, D. Pennacchini, Simont, C. Tiratelli (Roma).

LONDRA, 16 — Camera dei Comuni — Gladstone dichiara che la sentenza arbitrale pronunziata nella questione della pesca delle foche nel mare di Behring dà soddisfazione all'Inghilterra.

BUENOS-AYRES, 16 — L'ordine fu ristabilito. Il Governo provvisorio della Plata si è dimesso.

LONDRA, 16 — Il Principe di Galles è partito, ieri, per Homburg. I minatori del Northumberland si pronunziarono contro lo sciopero.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 16 agosto 1893.

Iniziale	VALORI AMMESSI		CONTRATTAZIONE IN BORSA	IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE		Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
	nom.	vars.			Fine corrente	Vine prossimo		
1 luglio 93	—	—	RENDITA 5 0/0 { 1.a grida	34,40 33 33 1/2 30	94 31 1/4	94,50	—	p. f. corr.
1 aprile 93	—	—	detta { 2.a grida	—	—	—	—	—
1 aprile 93	—	—	detta { piccolo taglio)	—	—	—	—	—
1 aprile 93	—	—	detta 3 0/0 { 1.a grida	—	—	—	60	—
1 aprile 93	—	—	detta { 2.a grida	—	—	—	103 50	—
1 giugno 93	—	—	Cert. sul Tesoro Emis. 1880-84	—	—	—	92	—
1 giugno 93	—	—	Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	—	—	—	103 85	—
1 giugno 93	—	—	Prestito R. Mount 5 0/0	—	—	—	106	—
1 giugno 93	—	—	Rothschild	—	—	—	—	—
1 luglio 93	500	500	Obbl. Municip. e Cred. Fondiario	—	—	—	—	—
1 aprile 93	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	—	—	—	445	—
1 aprile 93	500	500	4 0/0 1.a Emis. 1882	—	—	—	442	—
1 giugno 93	500	500	4 0/0 2.a a R. Emis. 1882	—	—	—	497	—
1 aprile 93	500	500	Comune di Trapani 5 0/0	—	—	—	428	—
1 aprile 93	500	500	Cred. Fond. Banco S. Spirito	—	—	—	463	—
1 aprile 93	500	500	Banca Nazionale 4 0/0	—	—	—	466	—
1 aprile 93	500	500	Banco di Sicilia 4 1/2 0/0	—	—	—	—	—
1 aprile 93	500	500	Banco di Napoli	—	—	—	—	—
1 luglio 93	500	500	Antoni Strada Ferrate	—	—	—	651	—
1 luglio 93	500	500	Az. Ferr. Meridionali	—	—	—	125	—
1 luglio 93	250	250	Mediterranee stampigliate	—	—	—	—	—
1 aprile 93	500	500	Sardeg. (Preferenza)	—	—	—	—	—
1 luglio 93	500	500	Palermo, Mar. Trap. 1.a eta. 2	—	—	—	—	—
1 luglio 93	500	500	della Sicilia	—	—	—	—	—
1 agosto 93	1000	700	Antoni Strada e Società diverse	—	—	—	—	—
1 agosto 93	1000	700	Az. Banca Nazionale	—	—	—	1270	ex divid. L. 27 —
1 agosto 93	1000	700	Romana	—	—	—	400	—
1 agosto 93	1000	700	Generale	—	—	—	300	—
1 agosto 93	1000	700	di Roma	—	—	—	15	—
1 agosto 93	1000	700	Tiberina	—	—	—	195	—
1 agosto 93	1000	700	Industria e Comm. (antiche)	—	—	—	440 50	—
1 agosto 93	1000	700	Soc. di Credito Mobil. Italiano (an.	—	—	—	—	—
1 agosto 93	1000	700	(nove)	—	—	—	—	—
1 agosto 93	1000	700	di Credito Meridionale	—	—	—	748	—
1 agosto 93	1000	700	Romana per l'Illum. a Gas	—	—	—	1100	—
1 agosto 93	1000	700	Acqua Marcia	—	—	—	19	—
1 agosto 93	1000	700	Italiana per condotte d'acqua	—	—	—	130	—
1 agosto 93	1000	700	Immobiliare	—	—	—	218	—
1 agosto 93	1000	700	dei Molini e Magaz. Generali	—	—	—	—	—
1 agosto 93	1000	700	Telefoni ed App. Elettriche	—	—	—	500	—
1 agosto 93	1000	700	Generale per l'Illuminazione	—	—	—	218	—
1 agosto 93	1000	700	Anonima Tramway Omnibus	—	—	—	—	—
1 agosto 93	1000	700	Fondaria Italiana	—	—	—	317	—
1 agosto 93	1000	700	della Min. e Fond. Antimonio	—	—	—	130	—
1 agosto 93	1000	700	dei Materiali laterizi	—	—	—	202	—
1 agosto 93	1000	700	Navigazione Generale Italiana	—	—	—	23	—
1 agosto 93	1000	700	Metallurgica Italiana	—	—	—	275	—
1 agosto 93	1000	700	della Piccola Borsa di Roma	—	—	—	—	—
1 agosto 93	1000	700	Caoutchouc	—	—	—	—	—
1 agosto 93	1000	700	An. Piemontese di elettricità	—	—	—	—	—
1 agosto 93	1000	700	Risanamento di Napoli	—	—	—	—	—
1 agosto 93	1000	700	di Credito e d'ind. Edilizia	—	—	—	—	—
1 agosto 93	1000	700	Antoni Soc. Assicurazioni	—	—	—	75	—
1 agosto 93	1000	700	Az. Fondiario Incendi	—	—	—	235	—
1 agosto 93	1000	700	Fondaria Vita	—	—	—	—	—
1 agosto 93	1000	700	Obbligazioni diverse	—	—	—	—	—
1 agosto 93	1000	700	Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emis. 1887-88-89	—	—	—	297	—
1 agosto 93	1000	700	Tenisi Goletha 4 0/0 (oro)	—	—	—	484	—
1 agosto 93	1000	700	Strada ferrata del Tirreno	—	—	—	356	—
1 agosto 93	1000	700	Soc. Immobiliare	—	—	—	164	—
1 agosto 93	1000	700	4 0/0	—	—	—	510	—
1 agosto 93	1000	700	Acqua Marcia	—	—	—	313	—
1 agosto 93	1000	700	SS. FF. Meridionali	—	—	—	—	—
1 agosto 93	1000	700	FF. Pontebba Alta Italia	—	—	—	—	—
1 agosto 93	1000	700	FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	—	—	—	—	—
1 agosto 93	1000	700	FF. Paler. Ma. Tra. I.S. (oro)	—	—	—	—	—
1 agosto 93	1000	700	FF. Second. della Sardegna	—	—	—	—	—
1 agosto 93	1000	700	FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro)	—	—	—	240	—
1 agosto 93	1000	700	Buoni Meridionali 5 0/0	—	—	—	—	—
1 agosto 93	1000	700	Titoli a Quotazione Speciale	—	—	—	—	—
1 agosto 93	1000	700	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	—	—	—	—	—

CAMBI				PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1893.			
Conto	Valore	Prezzo	Scadenza	Conto	Valore	Prezzo	Scadenza
1/2 Francia	90 giorni	109 30	108 67 1/2	Rendita 5 0/0	64 70	Az. Banca Tiberina	15 —
1/2 Londra	90 giorni	27 49	27 49	Obbl. Beni Ecc. 5 0/0	60 —	„ „ In. e Com. (an)	175 —
1/2 Vienna-Trieste	90 giorni	27 68	27 68	Prestito Rothschild 5 0/0	106 —	„ „ Certif.	—
1/2 Germania	90 giorni	27 68	27 68	Ob. città di Roma 4 0/0	440 —	„ „ n liber	—
1/2 Risposta dei premi	29 agosto	—	—	Credito Fondiario	431 —	Soc. Cred. Mobil.	440 —
1/2 Prezzi di compensazione	30	—	—	Santo Spirito	431 —	„ „ Merid.	—
1/2 Compensazione	31	—	—	Credito Fondiario	431 —	„ „ Gas	760 —
1/2 Liquidazione	—	—	—	Banca Nazionale	486 —	„ „ Acqua Marcia	1100 —
1/2 Conto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni	—	—	—	Credito Fondiario	486 —	„ „ Cond. d'ac.	248 —
1/2 Per il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI	—	—	—	Ban. Naz. 4 1/2 0/0	491 —	„ „ Gen. Illumin.	300 —
1/2 Voto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY	—	—	—	Az. Ferr. Meridionali	655 —	„ „ Tramway Om.	218 —
				„ „ Mediterranee	525 —	„ „ cert. prov.	—
				„ „ certif.	—	„ „ Molini e Ma-	—
				„ „ gaz. Gen	135 —	„ „ An. Piem. d	—
				„ „ Banca Nazionale	1270 —	„ „ Elotr.	220 —
				„ „ Romana	400 —	„ „ Risanamen	48 —
				„ „ Generale	300 —	„ „ Cr. Ind. Ed.	—
				„ „ Banco di Roma	300 —	„ „ Fondar. in-	—
						„ „ cendi	75 —
						„ „ Fond. Vita	235 —
						Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	356 —
						„ „ 4 0/0	164 —
						„ „ Ferroviarie	300 —
						„ „ Ferr. Napoli-Ot-	240 —